



Ufficio Legislativo e Legale
della Presidenza della Regione Siciliana

Prot. n. **3293** /6.11.2017 del **15 FEB. 2017** Pos. n. 10

Assessorato regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo
rurale, e della Pesca mediterranea
Dipartimento regionale dell'Agricoltura
Servizio II - Interventi relativi alla produzioni agricole e
zootecniche - U.O. S2. 05 Interventi per il capitale umano
Palermo
(Rif. Nota 17/1/2017 n. 1890)

Oggetto: *Atto di citazione presso il Tribunale di Catania proposto da ******

1. Con la nota in riferimento si rappresenta che nell'ambito dei finanziamenti erogati dal "PSR Sicilia 2006/2013 – Misura 112-Pacchetto giovani (Primo insediamento giovani in agricoltura)" l'Ispettorato provinciale dell'agricoltura di Caltanissetta ha emesso "provvedimento di archiviazione" dell'istanza presentata dalla ditta in oggetto "a seguito ... di sequestro cautelativo e successivamente di provvedimento di confisca del complesso aziendale nel quale il giovane imprenditore si era insediato".

Con decreto n. 4/2016 la Corte d'Appello di Catania ha disposto il dissequestro dell'azienda di cui sopra, che è stata riconsegnata al conduttore, e tuttavia l'Ispettorato suddetto non ha revocato il "provvedimento di archiviazione" poiché il titolare "non ha rispettato uno degli obblighi previsti dalla stessa Misura 112: la conduzione ininterrotta dell'azienda per un periodo minimo di 5 anni dalla data di insediamento".

Avverso il provvedimento di archiviazione la ditta ha citato innanzi il Tribunale di Catania codesto Assessorato e l'Ispettorato provinciale dell'agricoltura di Caltanissetta per dichiarare il diritto al finanziamento concesso "annullando, ove occorra il decreto di revoca ... in quanto illegittimo".

Il legale della ditta ha fatto al riguardo presente che la propria assistita abbandonerebbe *“il giudizio pendente innanzi al Tribunale di Catania”* qualora l'Amministrazione regionale procedesse al ritiro in autotutela del provvedimento di revoca di concessione dei benefici.

Si è quindi richiesto l'avviso dell'Avvocatura dello Stato (che difende le Amministrazioni regionali nel relativo giudizio) la quale, con nota del 2/8/2016, ha comunicato di avere difeso le ragioni dell'Amministrazione all'udienza del 17 maggio 2016 osservando che qualora *“venisse ravvisata diversa e motivata opinione tale da consentire la revoca del provvedimento oggetto di impugnazione la P.A. dovrà darne tempestiva comunicazione ...”*.

Il richiedente formula, quindi, una serie di dettagliate considerazioni sul merito della vicenda, ritenendo in ultimo che vi siano *“i presupposti sui quali poter fondare opzione del ritiro dell'impugnato provvedimento e, conseguentemente, dal contenzioso, e chiede a questo Ufficio, in considerazione che l'Avvocatura “ha demandato qualsiasi soluzione alle determinazioni della P.A.”, di esprimere il proprio avviso “sulla possibilità di procedere (o meno) alla revoca dell'impugnato provvedimento”*.

2. Va subito evidenziato come nel caso di specie, ogni relativo avviso è demandato all'Avvocatura dello Stato che, come visto, difende le Amministrazioni regionali nel giudizio innanzi al Tribunale di Catania, tanto più che l'invito della ditta attrice tende a porre fine al giudizio in corso, con una proposta da inquadrare sostanzialmente nell'ambito della transazione.

Nella materia delle transazioni l'Avvocatura dello Stato è infatti il solo Organo deputato, ai sensi dell'art. 14 del R.D. 18.11.1923 n. 2440 ad esprimere il relativo parere obbligatorio.

L'Avvocatura medesima ha peraltro puntualmente riscontrato la richiesta del Richiedente, evidenziando nella nota 11 agosto 2016, n. 49045 che *“alla luce della precedente nota inviata da codesto Assessorato ... nella quale si evidenziava come la restituzione dell'azienda ... per effetto del provvedimento giudiziale della Corte d'Appello, comunque non sanasse il mancato rispetto degli obblighi assunti dal beneficiario ... la Scrivente ha depositato memorie ... insistendo nelle difese svolte”*. Laddove, in ogni caso, codesta Amministrazione, ravvisasse *“un diverso, motivato avviso tale da consentire una revoca del provvedimento oggetto di causa (circostanza che, tuttavia, non emerge dal contenuto della nota di riscontro) sarà cura di codesto Ufficio comunicarlo in tempo utile alla Scrivente, sì da valutare le iniziative più idonee”*.

Di conseguenza, soltanto diverse considerazioni di merito, la cui formulazione è ascritta unicamente alla competenza degli Organi di amministrazione attiva, adeguatamente motivate (ulteriori rispetto a quelle già esplicitate nella nota 20 aprile 2016, n. 19943, indirizzata appunto all'Avvocatura dello

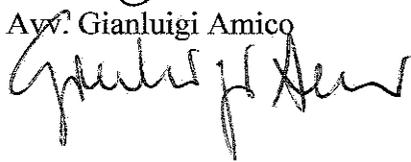
Stato di Catania) potranno essere sottoposte e determinare da parte della stessa Avvocatura ogni idonea iniziativa nel giudizio in corso, restando esclusa dalle competenze di questo Ufficio ogni possibile valutazione della vicenda in esame.

Nelle superiori considerazioni è l'avviso dello Scrivente.

* * *

Si ricorda che, in conformità alla circolare presidenziale 8 settembre 1998, n. 16586/66 98.12, trascorsi 90 giorni dalla data di ricevimento del presente parere senza che codesta Amministrazione ne comunichi la riservatezza, lo stesso potrà essere inserito nella banca dati "FONS".

Avv. Alessandra Di Salvo


Avv. Gianluigi Amico




L'AVVOCATO GENERALE
Cons. Romeo Palma

